

CREDICO FINANCE 5 S.r.l. in liquidazione

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017

CREDICO FINANCE 5 S.r.l. in liquidazione
Via Barberini 47 - 00187 Roma
Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel
Registro delle Imprese di Roma: 08619581005
R.E.A. di Roma: 1106800

VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di Maggio alle ore 10:00 in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B, presso lo Studio del Dr. Bertani, si è riunita in seconda convocazione, anche in audioconferenza, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "CREDICO FINANCE 5 S.r.l. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017;

Relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il liquidatore dott. Antonio Bertani, che constata quanto segue:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato ai soci via Fax il 12 Aprile 2018;
- l'Assemblea programmata in prima convocazione per il giorno 30 Aprile è stata dichiarata deserta;
- il Socio Stichting Melograno 3, titolare di una partecipazione di Euro 5.000,00 pari al 50% del capitale sociale, è rappresentato dal dott. Andrea di Florio, collegato in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società;
- il Socio Stichting Melograno 4, titolare di una partecipazione di Euro 5.000,00 pari al 50% del capitale sociale, è rappresentato dal dott. Andrea di Florio, collegato in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Il Presidente, inoltre, chiede ai soci intervenuti di fare presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e accerta che nessun socio denuncia l'esistenza di carenze di legittimazione di voto.

Ancora, il Presidente fa presente che, per verificare la regolare costituzione dell'odierna Assemblea dei soci e la legittimazione al voto dei soci medesimi, è stato effettuato, da parte della società, senza che fossero rilevate carenze al voto, il controllo delle risultanze del libro dei Soci e del Registro delle Imprese.

Il Presidente dà quindi atto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono impedimenti all'esercizio del diritto di voto e dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente e regolarmente costituita e, con il consenso unanime degli intervenuti, chiede alla Dott.ssa Daniela Celletti, appositamente invitata, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017;

Relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Iniziando con la trattazione del **primo** ed unico punto all'ordine del giorno il Presidente illustra brevemente il Bilancio al 31 dicembre 2017, che evidenzia la chiusura a pareggio, e legge la Relazione sulla Gestione precisando che non è stata predisposta la specifica sezione denominata: «Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari», prevista dall'art. 123-bis, comma 2, lettera b) del TUF, poiché a partire da Giugno 2017 la società veicolo non ha più valori mobiliari ammessi alle negoziazioni alla Borsa del Lussemburgo (delisting) e pertanto non è più soggetta alla normativa Transparency della Borsa.

Il Presidente ricorda, inoltre, che l'assemblea dei Soci in data 27 Luglio 2017 ha deliberato di revocare per giusta causa, ai sensi dell'art. 4, lett. g) del D.M. 261/2012, l'incarico novennale conferito alla Società EY S.p.A. per la revisione legale dei conti in quanto, conseguentemente al menzionato "delisting", la società Credico Finance 5 S.r.l. in liquidazione ha perso lo status di Ente di Interesse Pubblico ex art. 16, I comma, lett. a) D. Lgs 39/2010 e pertanto è venuto meno l'obbligo per la Società di sottoporre il proprio bilancio d'esercizio alla revisione legale da parte di una società di revisione.

Il Presidente, al termine della sua esposizione, invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con voto unanime, come accertato dal Presidente,

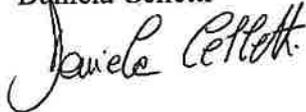
delibera

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione così come predisposto conferendo mandato al liquidatore affinché esegua le necessarie formalità di deposito del bilancio al 31.12.2017 presso il Registro delle Imprese di Roma nei termini di legge.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10:10.

Il Segretario

Daniela Celletti



Il Presidente

Antonio Bertani



ALLEGATO A

SOCIETA' CREDICO FINANCE 5 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018
CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00

Elenco partecipanti

SOCIO	Rappresentato da	Partecipazione %	Firme
Stichting Melograno 3	Andrea Di Florio	50%	In teleconferenza
Stichting Melograno 4	Andrea Di Florio	50%	In teleconferenza
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Daniela Celletti		<i>Daniela Celletti</i>
PRESIDENTE	Antonio Bertani		<i>A. Bertani</i>

Il liquidatore

Dott. Antonio Bertani

X

A. Bertani

Credico Finance 5 S.r.l. in Liquidazione

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	01/01 - 10/08/2017	11/08 - 31/12/2017	2016
VOCI DELL'ATTIVO			
60. Crediti	388.371	326.369	10.246
120. Attività fiscali (a) correnti (b) anticipate di cui alla L.214/2011	364.230 364.230	364.673 364.673	173
140. Altre attività		2.566	51.429
TOTALE ATTIVO	752.601	693.608	61.849

	01/01 - 10/08/2017	11/08 - 31/12/2017	2015
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			
70 Passività fiscali (a) correnti (b) differite			
90. Altre passività	741.983	682.990	51.231
120. Capitale	10.000	10.000	10.000
160 Riserve	618	618	618
180 Utile (Perdita) d'esercizio	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	752.601	693.608	61.849

AR

Credico Finance 5 S.r.l. in Liquidazione

CONTO ECONOMICO

al 31 Dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	01/01 - 10/08/2017	11/08 - 31/12/2017	31/12/2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	(20)	25	0
Margine di interesse	(20)	25	0
Margine di intermediazione	(20)	25	0
110. Spese amministrative:	(96.904)	(28.053)	(146.273)
a) spese per il personale	(5.756)	(12.688)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(91.148)	(15.365)	(136.858)
160. Altri proventi e oneri di gestione	100.039	28.618	147.406
Risultato della Gestione operativa	3.114	590	1.133
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	3.114	590	1.133
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.114)	(590)	(1.133)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0

Credico Finance 5 S.r.l. in Liquidazione

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma
Codice Fiscale / Partita IVA 08619581005
Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 33086.0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1106800, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 08619581005, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia e costituita il 29 Luglio 2005 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, la cui durata prevista dallo Statuto è il 31/12/2051.

La società, in considerazione del buon andamento degli incassi e in linea con i piani iniziali, ha provveduto a luglio 2017 al rimborso dei titoli emessi all'inizio dell'operazione di cartolarizzazione. Non prevedendo l'utilizzo del veicolo per nuove operazioni, la società ha esaurito lo scopo per cui è stata costituita.

Credico Finance 5 è stata pertanto posta in liquidazione il 27 luglio 2017 con delibera assembleare il cui verbale è stato redatto dal notaio dr. Ciro De Vivo, repertorio n. 40045/21137. L'atto è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Roma il 10 agosto 2017 e quindi a far data dal 11 agosto 2017 è iniziato il periodo di liquidazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione e si compone di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa comprensiva della Relazione del Liquidatore.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di criteri atti ad evidenziare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società nello stato di liquidazione, sulla base degli eventi conosciuti o probabili della gestione liquidatoria.

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del presente bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La valutazione delle voci di bilancio è stata, pertanto, effettuata, in conformità ai criteri di liquidazione, basandosi sul criterio di realizzo per le attività e di estinzione per le passività.

In allegato alla Nota Integrativa troverete anche il rendiconto di gestione predisposto dall'Amministratore Unico per il periodo precedente alla messa in liquidazione della società.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 comma 6-bis del d.lgs 38/2005, continua a redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato d.lgs n.38/2005, nonostante siano venute meno le condizioni per l'applicazione obbligatoria di tali principi.

I principi IAS/IFRS e connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono conformi con quelli utilizzato per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

La Società Credico Finance 5 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Il bilancio intermedio di liquidazione è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione liquidatoria. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della chiusura dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La società ha terminato a luglio 2017 l'operazione di cartolarizzazione per cui è stata costituita, pertanto, nel presente bilancio, non sono riportati i saldi relativi al patrimonio separato.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura del bilancio intermedio di liquidazione 2017 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile società sulla procedura liquidatoria.

Sezione 4: Altri aspetti

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS E BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1905/2016	IFRS 15 Ricavi da contratti con la clientela. Il principio sostituisce l'attuale IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni in materia di riconoscimento dei ricavi, IFRIC-13, IFRIC-15, IFRIC 18 e SIC-31. Lo standard definisce due approcci alla rilevazione dei ricavi: il primo prevede la rilevazione puntuale (at a point in time), il secondo la rilevazione graduale nel tempo (over time). Introduce una metodologia per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento alla tempistica e all'ammontare degli stessi. Include inoltre i requisiti per la contabilizzazione di alcuni costi connessi direttamente al contratto.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata
2067/2016	IFRS 9 Strumenti finanziari Stabilisce i principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie, in sostituzione dell'attuale IAS 39, con l'obiettivo di migliorare la significatività e l'utilità delle informazioni. Il principio prevede, anzitutto, un approccio per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie basato sulle caratteristiche dei cash flow e del modello di business in cui le attività sono detenute. Introduce, inoltre, un modello di impairment unico e prospettico, che prevede il riconoscimento delle perdite attese per l'intera vita dello strumento finanziario. Infine, modifica	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata.

	l'impostazione in materia di hedge accounting.	
1989/2017	<p>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate</p> <p>Le modifiche sono intese a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito valutate al fair value.</p>	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017
1990/2017	<p>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa volte a chiarire lo IAS</p> <p>Le modifiche sono volte a chiarire lo IAS 7 per migliorare le informazioni sulle attività di finanziamento di un'entità fornite agli utilizzatori del bilancio.</p>	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017 oppure successivamente.

Nella successiva tabella vengono invece riportati i nuovi principi contabili internazionali emessi dallo IASB ma non ancora entrati in vigore:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1986/2017	<p>IFRS 16 Leases</p> <p>Il nuovo standard, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede che un locatario rilevi le attività e passività derivanti da un contratto di locazione.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2019 o successivamente.
1988/2017	<p>Modifiche all'IFRS 4 Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi.</p> <p>Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2018 o successivamente.
Da definire	<p>IFRS 17 Contratti assicurativi</p> <p>Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 o successivamente.

In ogni caso quanto riportato non impatta sull'attuale rappresentazione e valutazione delle voci del bilancio liquidatorio della Credico Finance 5.

A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value, di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato che, attesa la natura dei crediti della Società, al corrisponde al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Attività e Passività fiscali

Criteri di iscrizione

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

L'esistenza di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale determina l'insorgenza di imposte anticipate e differite.

Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per le differenze temporanee deducibili se è probabile che nell'esercizio in cui esse si riverseranno sarà realizzato un reddito imponibile, o si riverseranno differenze temporanee imponibili, a fronte delle quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico con l'eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate al prospetto della redditività complessiva e/o direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

113

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità

Sezione 14 - Altre attività

Criteri di iscrizione

Le altre attività sono iscritte alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio separato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata e i costi sono sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

~~I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici commessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.~~

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

PASSIVO

Sezione 9 - Altre passività

Criteri di iscrizione

Non vi sono evidenze per l'anno 2017. Pur in presenza di un procedimento di liquidazione non si è provveduto all'istituzione di un fondo per le spese che la società incorrerà fino alla chiusura in quanto con l'atto di Unwinding Agreement le BCC Originator dell'operazione si sono impegnate direttamente a farsi carico di tutti i costi che il veicolo sosterrà fino alla sua chiusura.

I debiti sono iscritti quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al valore nominale.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non riconducibili ad altre voci di bilancio quali i debiti verso fornitori e verso i patrimoni separati.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale, pari al valore di estinzione.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Patrimonio

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della Società, come anche previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli altri proventi e oneri di gestione.

A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

~~Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli.~~

A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare in particolare i crediti si riferiscono esclusivamente ai saldi di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

L'analisi di sensitività dei crediti verso banche (livello 3 di fair value), in considerazione dei modelli utilizzati per determinarne il fair value - basati essenzialmente sulle consistenze patrimoniali di fine esercizio - risulta non rilevante in quanto non direttamente riconducibile a movimenti di parametri valutativi trattandosi di crediti a breve.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

MA

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio sopra la riga della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da un deposito su conto corrente bancario. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

A.4.5.4 Attività e passività finanziarie non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente		2017				2016			
		VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1.	Attività finanziarie detenute fino a scadenza								
2.	Crediti	326.369			326.369	10.246			10.246
3.	Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale		326.369			326.369	10.246			10.246
1.	Debiti								
2.	Titoli in circolazione								
3.	Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale		0	0	0	0	0	0	0	0

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A.5 – Informativa sul c.d. "Day one Profit/Loss"

Considerata l'attività della Società e le poste che costituiscono il suo patrimonio si informa che questa parte della Nota Integrativa non trova applicazione.

EFFETTI DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Con l'avvio della procedura di liquidazione è stata redatta, dall'amministratore unico, la situazione patrimoniale alla data di inizio della procedura ed il conto economico della frazione di esercizio dal 1° gennaio 2017 alla data di inizio della procedura, al fine di individuare i valori trasmessi in qualità di Liquidatore, nonché determinare il relativo imponibile fiscale di periodo.

Di seguito si allegano i seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale alla data di messa in liquidazione relativa al periodo dal 1° gennaio 2017 al 10 agosto 2017;
- Bilancio iniziale di liquidazione al 11 agosto 2017;

Descrizione	Bilancio Intermedio di liquidazione 31/12/2017	Bilancio Iniziale di liquidazione 11.08.2017	Situazione Patrimoniale al 10.08.2017	Bilancio al 31.12.2016
ATTIVO				
60) Crediti	326.369	388.371	388.371	10.246
120) Attività fiscali	364.673	364.230	364.230	173
a) correnti	364.673	364.230	364.230	173
b) anticipate	0	0	0	0
140) Altre attività	2.566	0	0	51.429
Totale Attivo	693.608	752.601	752.601	61.849
PASSIVO				
70) Passività fiscali	0	0	0	0
a) correnti	0	0	0	0
b) differite	0	0	0	0
90) Altre passività	682.990	741.983	741.983	51.231
120) Capitale	10.000	10.000	10.000	10.000
160) Riserve	618	618	618	618
180) Utile (Perdita) d'esercizio	0	0	0	0
Totale Passivo	693.608	752.601	752.601	61.849

Alla messa in liquidazione l'attività sociale era in sostanza ferma, i crediti acquistati erano già stati tutti incassati e i titoli già rimborsati, pertanto l'inizio della procedura di liquidazione e il cambio dei relativi criteri di valutazione non hanno comportato significativi impatti sulla situazione patrimoniale della Società.

Nella tabella che segue, si evidenzia la suddivisione delle voci del conto economico nelle frazioni d'esercizio precedente e successivo l'avvio della procedura di liquidazione della Società ed il totale per l'esercizio 2017:

Descrizione	Conto Economico 1.1.2017 / 10.08.2017	Conto Economico 11.08.2017 / 31.12.2017	Totale esercizio 2016
100) Interessi attivi e proventi assimilati	(20)	25	0
Margine di interesse	(20)	25	0
Margine di intermediazione	(20)	25	0
110) Spese amministrative	(96.904)	(28.053)	(146.273)

MB

a) spese per il personale	(5.756)	(12.688)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(91.148)	(15.365)	(136.858)
160) Altri proventi ed oneri di gestione	100.039	28.618	147.406
Risultato della Gestione operativa	3.114	590	1.133
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	3.114	590	1.133
190) Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.114)	(590)	(1.133)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in unità di euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

	31/12/2017				31/12/2016			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	326.369			326.369	10.246			10.246
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	326.369			326.369	10.246			10.246

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Tale voce è costituita dal saldo attivo dei conti corrente n. 29246 e 29247 intrattenuti presso Iccrea Banca, comprensivi degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Il saldo 2017 è originato dal debito per imposte correnti IRES e IRAP al netto degli acconti versati, nonché dal credito derivante dall'introduzione prevista dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1) pari al 10% dell'Irap di competenza del 2017.

	2017	2016
Attività Fiscali		
1. Correnti	364.673	173
2. Anticipate		
Totale	364.673	173

La voce è così composta:

	2017	2016
Ritenute d'acconto subite da patrimonio separato	364.402	0
Acconto Ires	315	334
Credito Ires	0	12
Acconto Irap	546	960
Debito Ires	0	(315)
Debito Irap	(655)	(909)
Credito imposta art.1, com.21, L.190/2014	65	91
Totale attività (passività) fiscali correnti	364.673	173

Sezione 14 - Altre Attività Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2017	2016
Conto collegamento costi di struttura	0	49.542
Acconti Iva	1.926	1.887
Risconti attivi	640	0
Totale altre attività	2.566	51.429

PASSIVO

Sezione 9 - Altre Passività voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

MB

	2017	2016
- Debiti verso fornitori	0	35.851
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	1.128	0
- Fatture da ricevere	15	15.380
- Debiti verso Originator per liquidità fine operazione	681.847	0
TOTALE GENERALE	682.990	51.231

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- BNP	15
Totale	15

Sezione 12 – Patrimonio Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2017	31/12/2016
I. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale è costituito da quote partecipative come sotto riportato.

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale	Valore-Nominale
	Partecipazione	Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Altre informazioni

a) Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Straordinaria	Riserve di restatement	Altre riserve	
A. Esistenze iniziali	88	530			618
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni					
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione					

		trasferimento capitale			
	C.2	Altre variazioni			
D.	Rimanenze Finali		88	530	0
					618

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	88	B			
Riserva straordinaria	530	A,B,C	530		
Altro:					
Riserva di Restatement					
Utili portati a nuovo					
Quota non distribuibile	88				
Quota distribuibile			530		

Legenda

A per aumento di capitale

B per copertura di perdite

C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017	Totale 31/12/2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche				(25)	20	0
5.2 Crediti verso enti finanziari						
5.3 Crediti verso clientela						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				(25)	20	0

MB

Sezione 9 – Spese Amministrative Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017	2016
1. Personale dipendente			
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali			
c) indennità di fine rapporto			
d) spese previdenziali			
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale			
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
h) altre spese			
2. Altro personale in attività	12.688	5.756	9.415
3. Amministratori e Sindaci			
4. Personale collocato a riposo			
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende			
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società			
Totale	12.688	5.756	9.415

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 01/01/2017 – 10/08/2017 e per il compenso del Liquidatore per il periodo dal 11/08/2017 al 31/12/2017. La società non ha Collegio Sindacale.

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017	2016
- consulenze legali e notarili	12.155	2.173	1.164
- consulenze fiscali ed amministrative	9.760	76.790	107.603
- revisione bilancio	0	5.762	24.128
- spese per gestione Stichting	(639)	3.304	2.305
- spese banca	2.396	0	60
- spese traduzioni e pubblicazioni	0	2.489	854
- diritto annuale dovuto alla CCLAA	0	120	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	00	310	310
- imposta di bollo	218	18	42
- valori bollati e diritti camerati	0	130	130
- altri oneri	(8.525)	52	142
Totale	15.365	91.148	136.858

Tutte le attività amministrative sono date in outsourcing.

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017	2016
1. Proventi			
1.1 Rivalutazioni			
1.2 Utili da cessione			
1.3 Riprese di valore			
1.4 Altri proventi	28.618	100.039	147.406
2. Oneri			
2.1 Svalutazioni			
2.2 Perdite da cessione			
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento			
2.4 Altri oneri			
Risultato netto	28.618	100.039	147.406

La voce altri proventi è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017
- consulenze legali e notarili	12.155	2.173
- consulenze fiscali ed amministrative	9.760	76.790
- revisione bilancio	0	5.762
- spese per gestione Stichting	(639)	3.304
- spese banca	2.396	0
- spese traduzioni e pubblicazioni	0	2.489
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	0	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	00	310
- imposta di bollo	218	18
- valori bollati e diritti camerali	0	130
- altri oneri	(8.525)	52
- amministratore unico	12.688	5.756
- interessi attivi	(25)	20
- Ires	0	2.453
- Irap	656	735
- Credito di imposta L. 190/2014	(66)	(73)
Totale	28.618	100.039

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente Voce 190

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	11/08/2017 / 31/12/2017	01/01/2017 / 10/08/2017	31/12/2016
1. Imposte correnti	656	3.188	1.224
2. Variazioni delle imposte correnti dei	0	0	0

MB

precedenti esercizi			
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.190/2014	0	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	(66)	(73)	(91)
5. Variazione delle imposte differite	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	590	3.114	1.133

L'ammontare delle imposte nel 2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa. La riduzione delle imposte dell'esercizio è originata dal credito pari al 10% dell'Irap 2017 concesso alle imprese in base alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1).

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	656	24,00%	157
Variazioni in aumento		24,00%	
Variazioni in diminuzione	(6.132)	24,00%	(1.472)
IRES effettiva	(5.476)	24,00%	(1.315)
IRAP teorica	656	5,57%	36
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	1.536	5,57%	85
Spese personale in deducibili	12.688	5,57%	707
Variazioni in diminuzione		5,57%	
Deduzione forfettaria	(3.112)	5,57%	(173)
IRAP effettiva	11.768	5,57%	655

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Si precisa che la società ha corrisposto compensi all'Amministratore Unico nel corso del periodo ante liquidazione per euro 5.756 ed ha corrisposto al liquidatore un importo di euro 12.688.

Operazioni con amministratori, sindaci e soci

Non sono state poste in essere operazioni con l'amministratore, liquidatore e soci. La società non ha Collegio Sindacale.

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni.

Operazioni "fuori bilancio"

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

Rendiconto di Gestione

La Società, come noto, è stata posta in liquidazione volontaria per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria (art. 2484 del Codice Civile), del 27 luglio 2017.

L'Amministratore Unico, ai sensi di quanto previsto dall'art 2487 bis del Codice Civile, ha provveduto a redigere il rendiconto di gestione per il periodo successivo all'ultimo bilancio approvato e fino al giorno di iscrizione presso il Registro imprese della messa in liquidazione della Società.

Il Rendiconto di gestione per il periodo che va dal 1 gennaio 2017 fino al 10 agosto 2017, data di effetto della liquidazione, chiude in pareggio.

Rendiconto di gestione**STATO PATRIMONIALE**

	10/08/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
60. Crediti	388.371	10.246
120. Attività fiscali	364.230	173
(a) correnti	364.230	173
(b) anticipate		
140. Altre attività		51.429
TOTALE ATTIVO	752.601	61.849

	10/08/2017	31/12/2016
PASSIVO		
70. Passività fiscali		
(a) correnti		
(b) differite		
90. Altre passività	741.983	51.231
120. Capitale	10.000	10.000
160 Riserve	618	618
180 Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
TOTALE PASSIVO	752.601	61.849

CONTO ECONOMICO

	10/08/2017	31/12/2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	(20)	
Margine di interesse	(20)	
Margine di intermediazione	(20)	
110. Spese amministrative:	(96.904)	(146.273)
a) spese per il personale	(5.756)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(91.148)	(136.858)
160. Altri proventi e oneri di gestione	100.039	147.406

MB

Risultato della Gestione operativa	3.114	1.133
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	3.114	1.133
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.114)	(1.133)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL 10/08/2017

Nel corso dell'anno 2017, i soci hanno raggiunto un accordo per la liquidazione della società in considerazione del raggiungimento dell'oggetto sociale. Conseguentemente in data 27 luglio, con verbale del Notaio Ciro De Vivo, si è provveduto a porre effettivamente in liquidazione la Credico Finance 5 S.r.l.. Nel periodo in esame i costi sono principalmente riferibili alle spese per la gestione della società e per il mantenimento della struttura.

Nella redazione del rendiconto di gestione si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in considerazione della successiva messa in liquidazione della società;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del rendiconto;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio per quanto compatibili con la successiva messa in liquidazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono esposti di seguito.

Crediti - I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide - Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti - I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Imposte sul reddito - Sono evidenziate le imposte di periodo.

Costi e ricavi - Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

10/08/2017	31/12/2016
388.371	10.246

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

	10/08/2017	31/12/2016
1. Depositi e conti correnti	388.371	10.246
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale Valore di Bilancio	388.371	10.246
Totale Fair value	388.371	10.246

Tale voce è costituita dal saldo attivo dei conti corrente n. 29246 e 29247 intrattenuti presso Iccrea Banca, comprensivi degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	10/08/2017	31/12/2016
Attività Fiscali		
1. Correnti	364.230	173
2. Anticipate		
Totale Valore di Bilancio	364.230	173

La voce è così composta:

	10/08/2017	31/12/2016
Ritenute d'acconto subite da patrimonio separato	364.402	0
Acconto Ires	315	334
Credito Ires	0	12
Acconto Irap	546	960
Credito imposta art.1, com.21, L.190/2014	65	91
Debito Ires	0	(315)
Debito Irap	(655)	(909)
Totale attività fiscali correnti	364.230	173

MS

Le ritenute richieste a rimborso riguardano quelle operate sugli interessi attivi dei conti dell'operazione di cartolarizzazione dall'inizio della stessa per i quali verrà chiesto il rimborso all'Agenzia delle Entrate e che saranno oggetto di cessione alle BCC Originator.

I debiti Ires ed Irap sono debiti tributari in essere alla data della presente situazione.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre Passività”

Le altre passività sono costituite da:

	10/08/2017	31/12/2016
- Debiti verso fornitori	24.301	35.851
- Fatture da ricevere	1.049	15.380
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	5.820	0
- Erario c/IVA	349	0
- Debiti verso Originator per liquidità fine operazione	710.464	0
TOTALE GENERALE	741.983	51.231

Il debito verso Originator è costituito principalmente dalle ritenute subite sui c/c del patrimonio separato (esposti fra i crediti fiscali) e che sono oggetto di cessione alle banche in attesa del relativo incasso.

Sezione 12 – Patrimonio

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	10/08/2017	31/12/2016
1. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 10/08/2017	Totale 31/12/2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche				20	0
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale				20	0

Sezione 9 – Spese Amministrative (Voce 110)

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	10/08/2017	31/12/2016
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	5.756	9.415
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.756	9.415

9.2 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	01/01/2017 / 10/08/2017	2016
- consulenze legali e notarili	2.173	1.164
- consulenze fiscali ed amministrative	76.790	107.603
- revisione bilancio	5.762	24.128
- spese per gestione Stichting	3.304	2.305

MS

- spese banca	0	60
- spese traduzioni e pubblicazioni	2.489	854
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- imposta di bollo	18	42
- valori bollati e diritti camerati	130	130
- altri oneri	52	142
Totale	91.148	136.858

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione (Voce 160)

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	10/08/2017	31/12/2016
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	100.039	147.406
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	100.039	147.406

La voce si riferisce al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	01/01/2017 / 10/08/2017
- consulenze legali e notarili	2.173
- consulenze fiscali ed amministrative	76.790
- revisione bilancio	5.762
- spese per gestione Stichting	3.304
- spese banca	0
- spese traduzioni e pubblicazioni	2.489
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- imposta di bollo	18
- valori bollati e diritti camerati	130
- altri oneri	52
- amministratore unico	5.756
- interessi attivi	20
- Ires	2.453
- Irap	735
- Credito di imposta L. 190/2014	(73)
Totale	100.039

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente (Voce 190)

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	01/01/2017 / 10/08/2017	31/12/2016
1. Imposte correnti	3.188	1.224
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.190/2014	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	(73)	(91)
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	3.114	1.133

L'ammontare delle imposte fino al 10/08/2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	3.188	27,50%	877
Variazioni in aumento	5.756	27,50%	1.583
Variazioni in diminuzione	(24)	27,50%	(7)
IRES effettiva	8.320	27,50%	2.453
IRAP teorica	3.188	5,57%	177
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	9.115	5,57%	508
Altre variazioni in aumento		5,57%	
Spese personale in deducibili	5.756	5,57%	321
Variazioni in diminuzione		5,57%	
Deduzione forfettaria	(4.866)	5,57%	(271)
IRAP effettiva	13.193	5,57%	735

Sezione 19 – Conto Economico – altre informazioni

19.2 – Altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

Composizione del personale

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Il compenso per l'Amministratore Unico per il periodo 1/1-10/08/2017 è pari a 5.756.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state attuate operazioni con gli amministratori.



Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state attuate operazioni con parti correlate nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito.

3.2 Rischio di mercato

- a) Gestione ordinaria -
La Società non è soggetta a rischio di mercato.
- b) Patrimonio separato -
La Società non è soggetta a rischio di mercato.

3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società.

Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento.

~~L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.~~

3.4 Rischio di liquidità

La società teoricamente non ha particolari rischi di liquidità.

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

In virtù della volontà di non eseguire nuove operazioni di cartolarizzazioni ma di chiudere il veicolo le BCC Originator hanno sottoscritto un contratto in cui si fanno carico della copertura delle sue spese di gestione fino al completamento della procedura di messa in liquidazione della società e alla sua cancellazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	10/08/2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	88	88
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	530	530
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni	0	0
valutate al patrimonio netto	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
Totale	10.618	10.618

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

AB

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 27 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.420,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2017 è stato pari ad euro 5.756.

Le prestazioni in oggetto risultano regolate a condizioni di mercato

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico.
La Società non ha Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria.

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Il Liquidatore
(Antonio Bertani)


CREDICO FINANCE 5 S.R.L. in Liquidazione

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI (IN EURO)	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	0	0
30. Attività immateriali	0	0
40. Piani a benefici definiti		
50. Attività non correnti in via di dismissione		
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
70. Coperture di investimenti esteri	0	0
80. Differenze di cambio	0	0
90. Copertura dei flussi finanziari	0	0
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
110. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	0	0

MB

RENDICONTO FINANZIARIO
(Metodo diretto)

	Metodo diretto	
	2017	2016
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	0	0
- interessi attivi incassati (+)	5	
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(18.444)	(9.415)
- spese per il personale (-)	(106.513)	(136.858)
- altri costi (-)	128.656	147.406
- altri ricavi (+)	(3.704)	(1.133)
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(315.636)	670
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	(315.636)	670
- altre attività	631.759	(754)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value	631.759	(754)
- altre passività	316.123	(84)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</i>		
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0	0
1. Liquidità generate da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</i>		
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C</i>		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D= A+B+C	316.123	(84)

RICONCILIAZIONE	IMPORTO	
	2017	2016
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.246	10.330
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	316.123	(84)

RENDICONTO FINANZIARIO
(Metodo diretto)

Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio

326.369

10.246

MB

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

	Esistenze al 31/12/2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva d'esercizio 2016	Patrimonio netto al 31/12/2016	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
														Operazioni sul patrimonio netto
Capitale	10.000		10.000											10.000
Sovraprezzo emissioni	0		0											0
Riserve:	0		0											0
a) di utili	618		618											618
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione	0		0											0
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (Perdita) di esercizio	0		0											0
Patrimonio netto	10.618	0	10.618	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.618

MB

Credico Finance 5 S.r.l. in Liquidazione

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che chiude con un risultato in pareggio ed un patrimonio netto di 10.618 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario (metodo diretto), Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

Credico Finance 5 in Liquidazione era una società finanziaria, veicolo per operazioni di finanziamento tramite cartolarizzazione, costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed iscritta inizialmente nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B.. Banca d'Italia, con provvedimento del 25 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2009, ha stabilito la cancellazione d'ufficio dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario delle società per la cartolarizzazione dei crediti; la Società, pertanto, non è più iscritta nel predetto Elenco Speciale.

Il D. Lgs. n. 141 del 2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 218 del 2010, dispone che le società veicolo per la cartolarizzazione si costituiscono in forma di società di capitali.

Con un successivo Provvedimento del 29 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2011, oggi integralmente sostituito dal Provvedimento del 1 ottobre 2014, Banca d'Italia ha disposto la cancellazione, dall'elenco previsto dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle società veicolo per la cartolarizzazione che alla data di entrata in vigore dello stesso Provvedimento (13 maggio 2011) risultavano già iscritte nel suddetto elenco.

Queste ultime, pertanto, con effetto 14 maggio 2011, sono state iscritte nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

Nel corso del 2012 la Società ha sostituito come Stato membro di Origine del Veicolo il Lussemburgo anziché l'Italia, come previsto dall'art. 65-decies del Regolamento emittenti Consob.

Ai sensi della Direttiva CE 2004/109 è possibile infatti scegliere tra lo Stato in cui la società ha la propria sede legale e lo Stato in cui sono quotati i titoli emessi.

Tale scelta è stata effettuata considerando i minori costi che la Società dovrà sostenere annualmente in relazione al completamento delle formalità relative alla pubblicazione della Relazione Finanziaria presso Borsa Italiana e Consob. Conseguentemente l'art. 154-ter del TUF, non è più applicabile.

In seguito alla chiusura a luglio 2017 della Operazione di Cartolarizzazione, i soci hanno deciso di non iniziare una nuova operazione di cartolarizzazione, pertanto in data 27 luglio 2017 l'assemblea straordinaria con atto a rogito n. 40045/21137 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

MB

L'Amministratore ha provveduto a redigere il Rendiconto di Gestione per il periodo ante liquidazione e a consegnare al Liquidatore la situazione dei conti al 11 agosto 2017, data di effettivo inizio della liquidazione.

Il Liquidatore ha provveduto a svolgere tutte le attività volte al realizzo delle voci dell'attivo della Società, la cui voce principale era rappresentata dalle ritenute sugli interessi del Patrimonio Separato.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005. Il bilancio è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Nella nota integrativa – Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e rendiconto Finanziario non presentano variazioni di particolare rilievo rispetto alla situazione al 31/12/2016.

Attività esercitata

La Società aveva per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti, così come previsto e disciplinato ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99 i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.

La Società limiterà le proprie attività a quelle necessarie per garantire sufficienti cash flow per pagare i titoli con rating emessi nell'ambito delle cartolarizzazioni effettuate. La società non sarà coinvolta in alcuna attività che non sia a tale scopo rivolta, a meno che le parti coinvolte nella relativa operazione di cartolarizzazione vogliano far sì che il rating dei titoli rifletta gli effetti di detta attività sulle risorse della Società, il suo cash flow e la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento. In ogni caso, la Società non potrà intraprendere nuove operazioni di cartolarizzazione di crediti se l'operatore che, a norma dell'art. 2, comma 4 della Legge 130/29, abbia valutato il merito del credito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti precedentemente intraprese dalla società, non abbia preventivamente dichiarato per iscritto che la conclusione di tale nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti da parte della società non influirà negativamente sulla valutazione da tale operatore espressa circa il merito di credito delle precedenti operazioni di cartolarizzazione di crediti della società.

La società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali è coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi i crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei

MB

fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'Estero.

La Società ha perfezionato il 14 dicembre 2005 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 15 istituti e precisamente: Banca del Centroveneto Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Vignole S.c.r.l., Banca del Valdarno Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia S.c.r.l., Banca Te.Ma. (ex BCC della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto) S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna S.c.r.l., Banca Suasa Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.c.r.l., Banca di Udine Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca della Marca Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro e Pertegada Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo Lozzo Atestino S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Treviglio (ex Offanengo) S.c.r.l. Di tale operazione e del suo andamento viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa in ossequio alle disposizioni contenute nel Provvedimento del 29 Marzo 2000 della Banca d'Italia, cui è demandato il compito di disciplinare le modalità di redazione dei bilanci delle società finanziarie.

L'operazione si è conclusa il 7 luglio 2017.

Azioni proprie

La Società non possiede quote proprie.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:

50% ~~Stichting Melograno 3~~

50% Stichting Melograno 4

Le 15 BCC Cedenti sulla base dello specifico "Contratto di Servicing" svolgono la funzione di Servicer.

Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,40% annuale.

Non sussistono operazioni con i soci della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

A seguito di opportune verifiche interne si dà atto che la Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Intendiamo inoltre segnalare che in data 28 novembre 2014 è stato notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate un atto di contestazione con irrogazione delle sole sanzioni per un importo pari a 75.080 Euro, con riferimento all'IVA relativa agli anni di imposta dal 2009 al 2012.

In particolare, viene contestata alla Società l'omessa regolarizzazione delle fatture per le commissioni addebitate al Patrimonio Separato in relazione al contratto di servicing da parte di una controparte bancaria che le aveva qualificate operazioni esenti da IVA.

La Società ha dato mandato allo Studio Crowe Horwath di impugnare il predetto atto di contestazione delle sanzioni ed il relativo giudizio si è estinto, senza alcun onere per la Società, mediante la sottoscrizione di atto di conciliazione giudiziale in data 23 novembre 2017 con il quale l'Agenzia delle Entrate ha abbandonato ogni pretesa.

Eventi successivi alla chiusura

Non si sono verificati eventi di particolare rilevanza dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2018 proseguirà l'attività volta a realizzare i crediti residui presenti nell'attivo al fine di chiudere la liquidazione entro l'esercizio.

La continuità aziendale

In funzione di quanto indicato nei paragrafi precedenti e in virtù della messa in liquidazione volontaria del veicolo, deliberata dall'Assemblea dei soci del 27 luglio 2017, alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono più i presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In considerazione del fatto che, le voci dell'attivo e del passivo patrimoniali non si sarebbero discostate significativamente qualora fossero stati adottati i criteri di liquidazione (tra i quali, la determinazione delle eventuali rettifiche di liquidazione e del fondo per oneri di liquidazione), tenuto anche conto che le BCC coinvolte nella operazione di cartolarizzazione ("Originator") si sono impegnate, ai sensi dell'articolo 9 dell'"Unwinding Agreement" del 28 giugno 2017 (paragrafo 9.1), a garantire il pagamento di tutti i debiti che residuano dall'operazione stessa, per la redazione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge 130/1999"), mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera (b) della Legge 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre

1103

attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale la Società ha avviato a dicembre 2005 un'operazione di cartolarizzazione mediante acquisto da 15 Banche di Credito Cooperativo di un blocco di mutui per un importo nominale complessivo pari a Euro 465.345.926; al fine di acquistare tali mutui la società ha proceduto con l'emissione di titoli asset backed quotati presso la Borsa di Lussemburgo nonché dei titoli junior. La società al fine di tutelarsi dai rischi sopportati pertinenti unicamente alla variabilità del tasso di interesse delle cedole dei titoli emessi nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione ha concluso degli appositi contratti di Interest Rate Swap.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

A tal proposito si precisa che la Società non ha e si è obbligata a non assumere dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatari nominati ad hoc. La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Parte D, Sezione F.3, della Nota Integrativa.

I mandatari dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatari in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatari sono i seguenti:

- (i) il Servicer, che si occupa dell'esistenza dei crediti ceduti e vigila sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare cura la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria;
- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo degli interessi dovuti e di pagamento;
- (iv) Lead Manager e Arranger svolge la funzione di collocatore dei titoli sul mercato.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti

nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie di bilancio, si evidenzia che esse vengono principalmente predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

Sul regolare svolgimento delle attività demandate ai soggetti precedentemente indicati e sulle informazioni finanziarie, l'organo amministrativo della Società esercita, rispettivamente, regolare attività di supervisione e di approvazione.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017 che chiude in pareggio.

Roma, 13 Aprile 2018

Il Liquidatore

Antonio Bertani





Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118409/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CREDICO FINANCE 5 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08619581005
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1106800

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

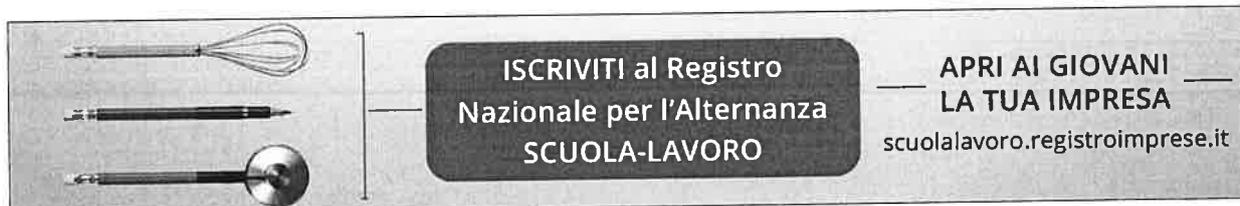
DATA DOMANDA: 08/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08050380966-POLI ALBERTO-SILVIA.ROMANELLI

Estremi di firma digitale

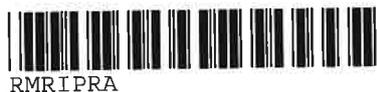
Firma valida

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.05.08 15:38:04 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

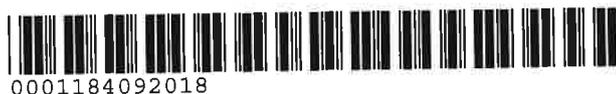


**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIPRA



0001184092018



Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118409/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/05/2018 15:38:01
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/05/2018 15:38:01

RISULTANTI ESATTI PER:

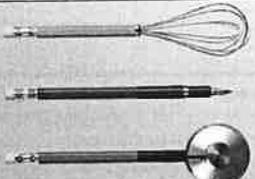
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/05/2018 15:38:01

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/05/2018 15:38:02

	<p>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</p>	<p>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it</p>
---	--	---



RMRIPRA



0001184092018